

# NET ZERO CITIES

EU MISSION PLATFORM | CLIMATE NEUTRAL AND SMART CITIES



## EU CITIES MISSION

**Il ruolo dei Comuni nella transizione  
energetica  
Giovanni Vicentini - Comune di Padova**



Funded by the  
European Union

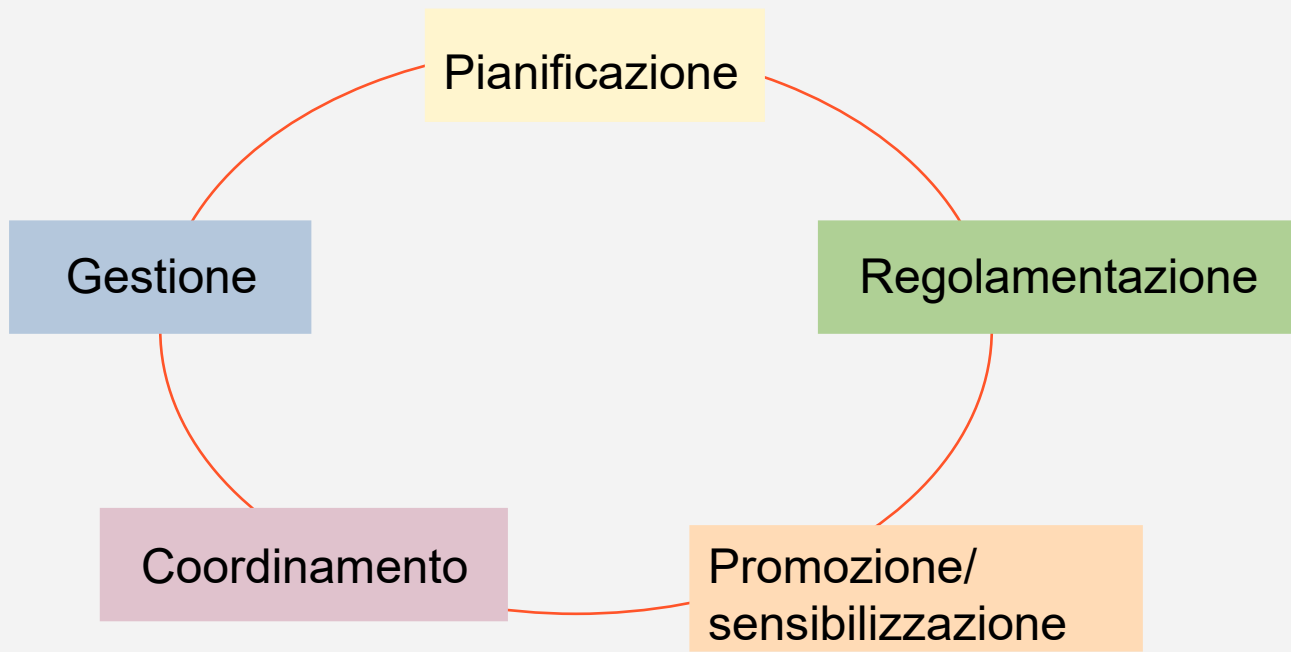
# La Mission “Climate Neutral and Smart Cities”



La *Mission* mobilita le autorità locali, i cittadini, imprese, investitori e autorità regionali e nazionali per raggiungere due obiettivi:

- realizzare almeno 100 smart city climaticamente neutre entro il 2030
- garantire che queste città fungano da hub di sperimentazione e innovazione per consentire a tutte le città europee di seguire l'esempio entro il 2050

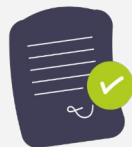
# Il ruolo dei Comuni nel percorso verso la neutralità climatica



# Barriere per la transizione energetica individuate dalle città



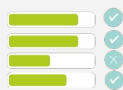
**Finanza e modelli di business**



**Governance, normative e regolamenti**



**Technologia**



**Capacità e potenzialità**



**Democrazia, innovazione sociale e cambiamento sociale**

Normative multilivello e governance, strumenti per la raccolta di dati obsoleti, mancanza di capacità di investimento, legittimazione delle decisioni top-down, difficoltà per guidare gli attori locali e politici in uno sviluppo lento e sostenibile della città.

Queste barriere strutturali si scontrano con le trasformazioni necessarie e richiedono grandi innovazioni, come con la tecnologia.

# Le barriere

## Mobilità

- È necessario un accompagnamento al progressivo abbandono dei combustibili fossili
- Elevati tassi di congestione stradale non sanabili con il passaggio all'auto elettrica
- Le reti del TPL sono organizzate secondo schemi rigidi, non più ottimali rispetto alle attuali esigenze di mobilità
- Mancanza di integrazione dei servizi di mobilità (sia a livello infrastrutturale, che di tariffazione)
- Uso promiscuo degli spazi sfavorisce il TPL

## Riqualficazione edilizia

- Assenza di piani nazionali di investimento/finanziamento strutturali per la realizzazione di edifici pubblici ad elevate prestazioni energetiche NZEB
- Incertezza delle politiche per la riqualficazione del patrimonio edilizio privato
- Poca attenzione alle famiglie in condizioni di povertà energetica (ormai il 10-20% del totale)
- Tema dell'inserimento paesaggistico degli impianti da fonti rinnovabili e concetto di disturbo visivo da uniformare e chiarire, anche in relazione alle istruttorie delle Sovrintendenze
- Forme giuridiche e gestione delle CER

# Le barriere

## Dati & governance

- Condivisione dei dati e loro aggiornamento periodico con particolare riferimento ai grandi operatori territoriali nazionali es. DSO
- Difficoltà a recuperare dati utili a sviluppare Gemelli Digitali per creare i driver del futuro
- Mancanza di piattaforme ad uso delle città dove convergono tutte le informazioni necessarie alla pianificazione da tutti gli attori che detengono dati (inclusi aspetti considerati minori, es. trend climatici ed eventi estremi)

## Infrastrutture

- Incapacità della rete - a livello di infrastruttura - di sostenere l'incremento della domanda di energia in rapida espansione
- Poca chiarezza sugli obiettivi futuri e di conseguenza su dove orientare gli investimenti in infrastrutture

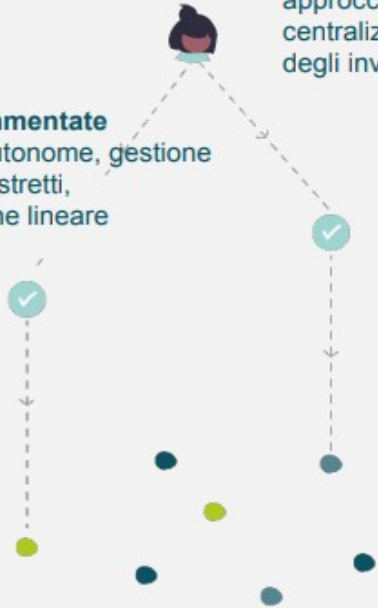
## Finanziamenti

- Pochi finanziamenti per gli interventi di adattamento, che sono oramai prioritari

# Da barriere a opportunità

## Azioni frammentate

Soluzioni autonome, gestione di progetti ristretti, pianificazione lineare



## Top-down leadership con un solo attore

approccio a silos, centralizzazione delle azioni e degli investimenti.

## Portfolios di azioni

Leve coordinate, orchestrazione di un portafoglio aperto, programmazione iterativa

## Analisi frammentate

Scomposizione in parti, comprensione isolata

## Collaborazione

Sforzo collettivo, azioni e investimenti distribuiti



## Comprensione dei sistemi

Individuare schemi nell'intera comprensione collettiva

# Le innovazioni/opportunità proposte dalle città per la transizione energetica

- Progetti di riqualificazione/rigenerazione urbana
- Progetti di nuove infrastrutture per la mobilità collettiva e/o sostenibile (es. progetto SMART di Padova)
- Attivazione di One Stop Shop / Sportelli Energia per sostenere il mercato della Riqualificazione energetica (es. Comune di Padova)
- Creazione di Uffici interdisciplinari (ufficio Clima, Resilience Manager, etc.) (es. Comune di Roma)
- Strategie e Piani per il Verde (es. Comune di Padova)
- Innovazione normativa per quanto riguarda gli strumenti regolatori e pianificatori comunali
- Strumenti di partecipazione. Es. Assemblea cittadina per il clima di Bologna con 100 cittadini estratti a sorte che daranno input al Consiglio comunale
- Smart City Control Room di Torino, per condividere dati tra i vari attori del territorio
- Prato Circular City, una strategia per rafforzare l'immagine di Prato come “città circolare”
- Strategie, azioni e meccanismi mirati a coinvolgere e mobilitare capitali privati per investire prima sulla transizione energetica (es. Consorzio Km Verde e Fondazioni Locali a Torino)



# Grazie per l'attenzione

Giovanni Vicentini  
Comune di Padova  
[vicentinig@comune.padova.it](mailto:vicentinig@comune.padova.it)

